

Economia del Mezzogiorno

De Luca: «Imitiamo l'Olanda
Detassiamo gli investimenti»E il governatore,
a «Industria Felix»,
annuncia un bando
da 91 milioni
rivolto alle aziende

Guardando al periodo pre Covid 19 si ricava più di un motivo di moderato ottimismo sul sistema delle imprese campane. Prima dell'inizio dell'emergenza sanitaria, infatti, i ricavi delle 12 mila società di capitali con sede legale in regione e fatturati al di sopra del milione di euro sono cresciuti del 7,6 per cento. Lo attesta l'inchiesta realizzata dal trimestrale di economia e finanza «Industria Felix», realizzata in collaborazione con il Cerved. I dati prendono in considerazione i fatturati realizzati nell'anno solare 2018. E il governatore Vincenzo De Luca, presente alla presentazione dello studio nell'auditorium della Regione, insieme col presidente di Confindustria Campania Vito Grassi, ha approfittato per rilanciare le sfide dell'economia. De Luca ha innanzitutto proposto di importare il modello Olanda nel Mezzogiorno. Nei Paesi Bassi è infatti in vigore un sistema fiscale vantaggioso che ha convinto molte importanti industrie europee a trasferire lì la propria sede legale. «L'Olanda - ha affermato il governatore - fa pirateria fiscale? Bene facciamola anche noi. La proposta che fa la Regione Campania è la defiscalizzazione totale per i nuovi investimenti e la detassazione totale per gli utili d'impresa. Una misura che apporterebbe risorse all'Italia, creerebbe occupazione e immetterebbe nuove risorse». Ma De Luca si è spinto oltre e ha annunciato il varo di un bando in favore degli investimenti produttivi. «Si tratterà di un bando - ha specificato - da 91 milioni di euro per sostenere gli investimenti produttivi di imprese che impegnano nel territorio regionale risorse che vanno da un minimo di 500 mila a 3 milioni di euro». Il governatore ha anche chiarito che il contributo della Regione a fondo perduto della Regione sarà pari al 30 per cento dell'investimento e che le imprese avranno l'opportunità di usare le garanzie della Regione per avere credito da parte delle banche. «Prima dell'estate - ha infine promesso - faremo una sburocratizzazio-



Protocollo d'intesa

Patto tra Cdp
e UniCredit:
un miliardo
per le imprese
(il 25 per cento
va al Sud)

Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) e UniCredit hanno firmato un protocollo d'intesa che sancisce l'avvio di una collaborazione finalizzata al sostegno del territorio e delle imprese italiane. Come prima declinazione operativa del protocollo, Cdp ha concesso a UniCredit un finanziamento da 1 miliardo di euro, tramite sottoscrizione di un prestito obbligazionario senior unsecured, che sarà integralmente impiegato dalla banca in nuovi finanziamenti per le Pmi e le Mid-Cap operanti nei settori del turismo, dei beni di consumo e della meccanica, particolarmente colpiti dall'emergenza Covid-19. «Una quota, pari al 25%, sarà destinata alle imprese del Mezzogiorno». I finanziamenti potranno avere un importo massimo di 20 milioni di euro e scadenza non inferiore a 24 mesi. L'iniziativa si

inquadra nelle linee strategiche del Piano industriale 2019-2021 di Cdp che prevede, in piena sinergia e complementarità con il sistema bancario, specifiche azioni di supporto alle imprese, promuovendo un allungamento delle scadenze dei finanziamenti e fornendo un sostegno nell'attuale fase di emergenza. Oltre alla concessione di liquidità per supportare i finanziamenti a favore delle imprese, la collaborazione riguarda anche altri ambiti operativi. In particolare, la partnership intende sviluppare strumenti di finanza alternativa quali i cosiddetti «basket bonds», operazioni di cartolarizzazione di mini-bond appositamente emessi da Pmi e Mid-Cap, in relazione ai quali Cdp e UniCredit agirebbero in qualità di investitori principali, attraendo così ulteriori capitali privati.

ne radicale. Questa sarà la sfida dei prossimi anni. Se Dio vorrà non dovremo avere più una pratica che va oltre i tre mesi».

Tornando allo studio di «Industria Felix», questo che la crescita maggiore in termini percentuali del fatturato (nel periodo di riferimento 2017-2018) si è registrato a Salerno con un incremento dell'8,4 per cento. Per quanto riguarda la redditività sul patrimonio netto (Return on equity o semplicemente Roe) questa è stata massima nell'area napoletana, mentre in Irpinia si è registrata la migliore performance per quanto riguarda la crescita degli addetti.

Ed ecco le aziende premiate per performance gestionali e affidabilità finanziaria suddivise per province. Avellino (7): Casa di cura privata Montevergine, Cosmopol, E.B.I. Elettromeccanica Boecchino Irpinia, Elbor, Europea Microfusioni Aerospaziali, La.m.e.s., Zenone Elettronica. Benevento (6): Agriges, Avicola Mauro, Cosmind Costruzioni Montaggi Industriali, Maca, Relax, Rummo. Caserta (10): Cilento, Fattoria reale di Torcino Società Agricola, Futura Line Industry, It Centric, Lapo Compound, Lillo, Lsm, Multicedi, Proma, Salma. Napoli (34): Al Pitag Gold Star, Benbo, Bindcommerce, Bologna Family Restaurant, C.M.T. Compagnia Manifatture Tessili, Cafasso & Figli, Capri, Centro Meridionale Costruzioni, China Africa, Ciro Paone, Didiesse, Dolciaria Acquiviva, Energias, Fifth Beat, Fish's King 3, Fratelli Nappi 2, Ge.se.t Italia, Globus Supermercati, Guacci, Hitachi Rail, Industry Automation Manufacturing and Service, Kineton, Laminazione Sottile, Lin Up, Metinks, Monolith Italia Nord, Museo Cappella Sansevero, Neilos, Paperdi, S. C. Tessuti, Seda Italy, Ge.sa.e, Ucm Sportswear, Wapp. Salerno (9): Cartesar, Curcio Trasporti e Servizi, Fisiopharma, Hl.tech Sud, Iasa, Le Sirenuse, San Giorgio, Santa Caterina, Soeleta agricola Tenuta San Francesco.

Gimmo Cuomo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo sappiamo bene.

Con garanzie per oltre **540 miliardi** di euro, **50.000 clienti** nel mondo e una presenza in oltre **100 paesi**, siamo uno dei leader mondiali nell'**assicurazione del rischio credito**, e un punto di riferimento nelle cauzioni grazie alle innovative polizze digitali. Sappiamo bene quanto sia importante per voi potervi **concentrare sul vostro business**: al resto, pensiamo noi.

Per maggiori informazioni:

Agenti Generali: Katia Bainelli - Carlo Bainelli
MAIL katia.bainelli@coface.it - carlo.bainelli@coface.it
Centro Direzionale Is F11 80143, Napoli - WEB coface.it

coface
FOR TRADE